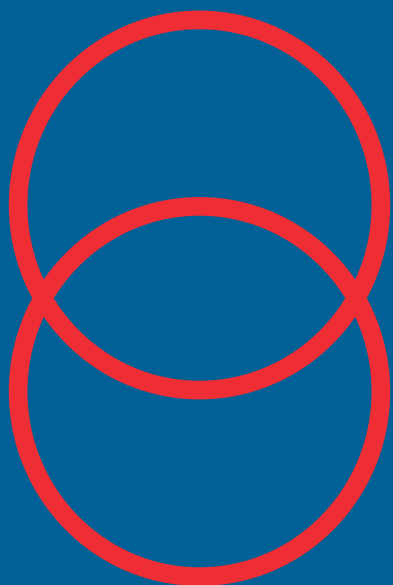
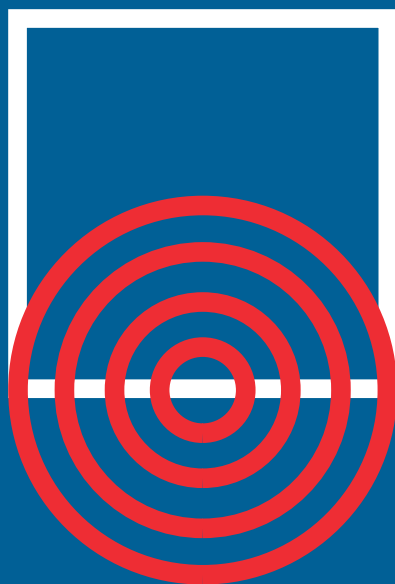
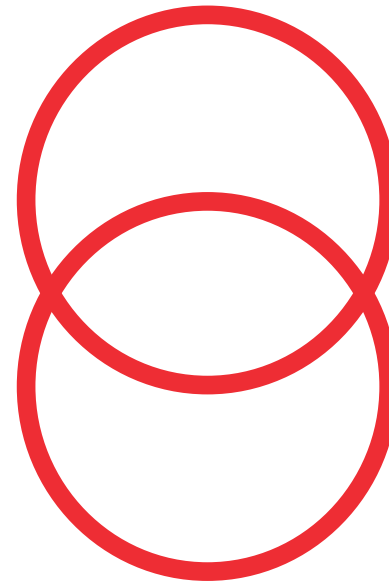
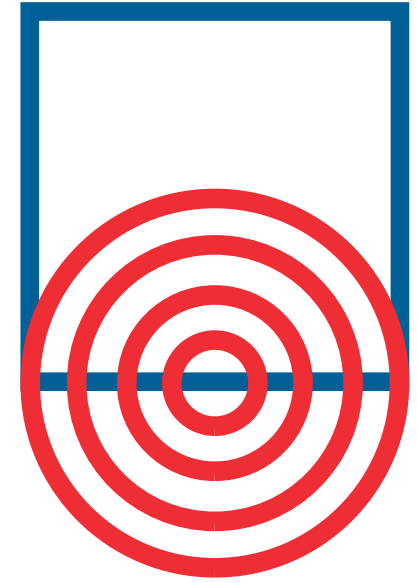
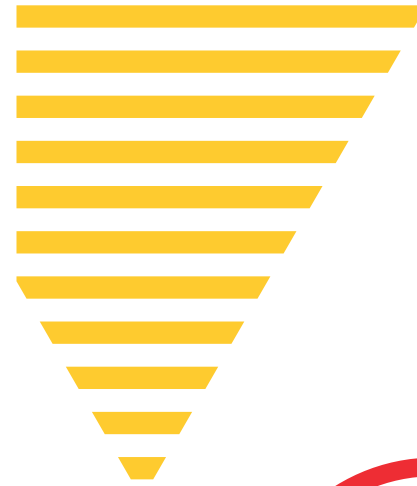


Report annuale 2021

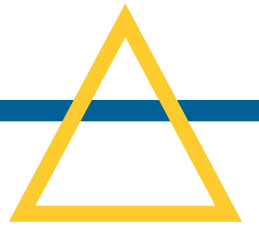
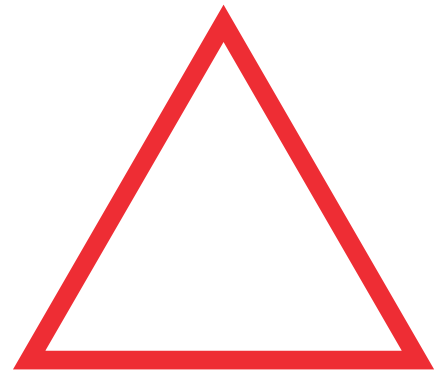
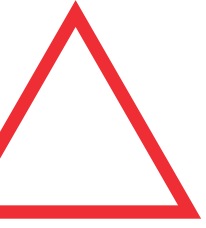


Report annuale 2021

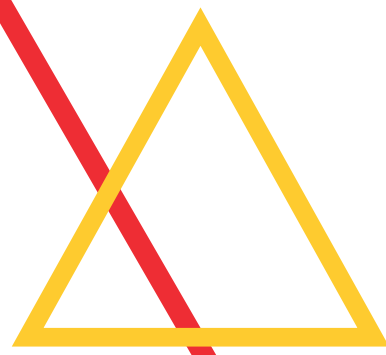
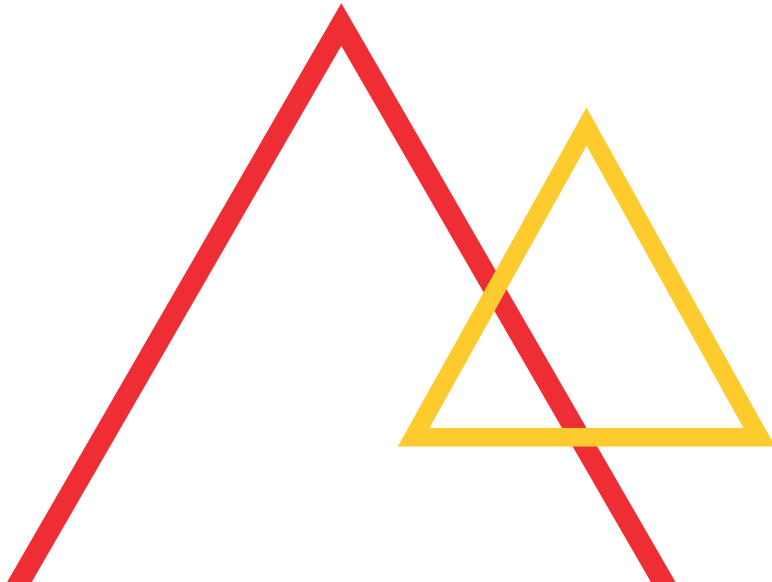


Indice

1. Lettera del Presidente	6	5. La formazione	54
2. MUBA - Museo dei Bambini Milano	12	a. I corsi di formazione REMIDA MILANO	56
3. Gli stakeholder	18	b. La formazione del team educativo	57
4. I progetti	22	6. Il pubblico e le persone	60
a. #NaturaMUBA e REMIDAMilano	24	7. Comunicazione	64
b. #MUBAdigitale	28	8. La raccolta fondi	76
c. #MUBABOX (riconoscimenti)	30	a. Partnership	79
d. #MUBALabs	34	a.I. FILA GIOTTO	79
e. #CampusMUBA	36	a.II. LEVISSIMA	79
f. #Giochiamo al teatro	38	a.III. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico	79
g. Le collaborazioni	40	a.IV. Ceresio Investors	80
g.I. Didò Week con GIOTTO	40	b. Bandi	81
g.II. Appuntario con United Colors of Benetton	42	b.I. MUBA – Cresciamo insieme di Fondazione Carpilo - Lets go	81
g.III. Coding con Scuola di Robotica	43	b.II. MUBA – Ricominciamo dai Bambini di Fondazione di Comunità Milano Onlus	82
g.IV. Impariamo a fare il pane con OSF	44	b.III IN&OUT (2021-2023)	82
g.V. Mobilità sostenibile con MyEdu	45	c. Eventi	83
h. Iniziative speciali	46	9. Il bilancio di attività	85
h.I. MuseoCity	46	10. Outlook 2022	88
h.II. Milano Digital Week	46		
h.III. Milano Design Week	46		
h.IV. Halloween	47		
h.V. Impronte	48		
h.VI. Missione Democrazia	49		
h.VII. Book City	50		
h.VIII. Incontri per neo genitori	51		
i. Liceo al Museo	52		



Lettera del Presidente



Lettera del Presidente

Siamo arrivati alla **quarta edizione dell'Annual Report**, lo strumento che siamo felici di aver adottato per farci conoscere e per raccontare il nostro operato a chi ci segue e ci da fiducia da vicino e da lontano. In questo documento troverete la **fotografia di un anno davvero sfidante**, a tratti molto più complesso del difficilissimo 2020. Per raccontarlo **useremo parole, immagini e numeri**, anche se i numeri degli ultimi due anni non sempre riescono a far emergere la passione e lo sforzo profuso da tutti noi per tenere vivo il MUBA.

Il 2021 è stato caratterizzato da **due fasi**: un **primo semestre ancora molto concentrato sulle attività online e sulle proposte digitali** e una **seconda parte dell'anno con un'offerta mista digitale e in presenza**. Sull'andamento dell'anno hanno pesato i 260 giorni a porte chiuse, imposti dai decreti governativi e autoimpostici per garantire misure di sicurezza adeguate; 260 è un numero che di solito corrisponde ai giorni di apertura.

Nella prima parte dell'anno è proseguita la collaborazione con la Scuola di Robotica di Genova che ha visto MUBA proporre diversi laboratori di coding da remoto e la partnership con UNITED COLORS OF BENETTON per un laboratorio d'artista digitale con l'obiettivo di avvicinare i bambini ai temi della sostenibilità attraverso attività semplici e coinvolgenti; da maggio in poi si è assistito ad una progressiva riapertura, prima con i MUBALABS e i CAMPUS MUBA e da settembre in poi con le proposte core: Remida, Natura e DidòLab.

Il progetto MUBABOX è rimasto il protagonista indiscusso dell'anno con nuovi sviluppi e importanti riconoscimenti. Alla prima box, "*MUBABOX - Rompete le righe*", si sono aggiunte una scatola dedicata alla narrazione, "*MUBABOX - Inventa una fiaba*", sviluppata in collaborazione con Fa-Voliamo e proposta sia alle scuole sia alle famiglie, e una box per le formazioni online, MUBABOX - Formazione, che ha consentito di proporre lo stesso grado di interazione con i partecipanti

anche da remoto.

"*MUBABOX - Rompete le righe*", nel frattempo, è stata oggetto di un bando ed è entrata nelle classi di prima e seconda elementare di due istituti milanesi con riscontri molto positivi da parte delle insegnanti e dei 700 alunni che hanno potuto usarla. "*MUBABOX - Rompete le righe*" ha inoltre ottenuto due importanti riconoscimenti: una menzione nell'ambito del premio **Premio Gianluca Spina per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali e la pubblicazione sull'ADI Design Index 2021** - il volume del ciclo biennale che raccoglie i prodotti preselezionati per il Premio Compasso d'Oro.

Non è mancata, anche nel 2021, la **partecipazione di MUBA alle iniziative cittadine** quali MuseoCity e Milano Digital Week con proposte digitali e alla decima edizione di BookCity come sede ospitante.

Come sempre approfitto di questa pagina per ringraziare i nostri compagni di viaggio, gli sponsor e i partner che ci accompagnano: GIOTTO, Colore ufficiale del Museo, ISSIMA di Levissima, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunità di Milano Onlus, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico e Opera San Francesco. Si tratta di un vero e proprio percorso condiviso che contribuisce ogni giorno a rendere il Museo un luogo di scambio e crescita.

Grazie a tutto il team di MUBA che si è messo in discussione e reinventato ogni giorno per continuare ad offrire al pubblico e a tutti i nostri interlocutori un'esperienza e un servizio fatti di qualità e passione.

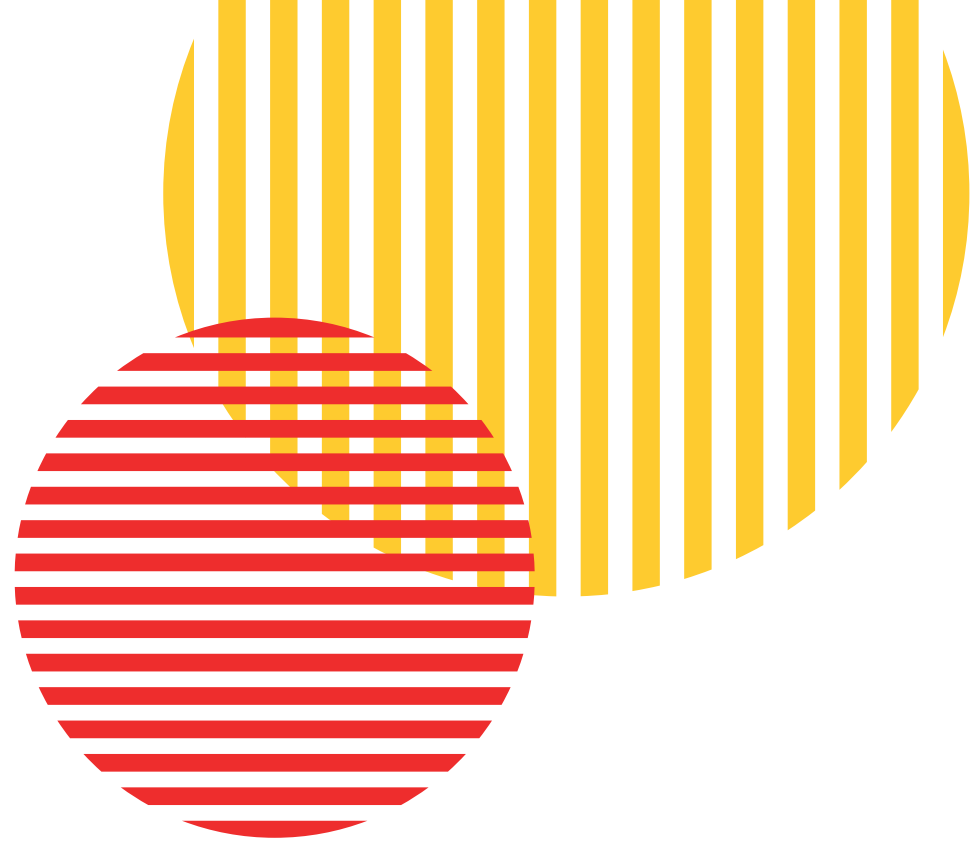
Infine grazie a voi, pubblico di frequentatori e sostenitori, siete lo stimolo necessario e graditissimo per continuare a costruire il futuro di MUBA!

Buona lettura!

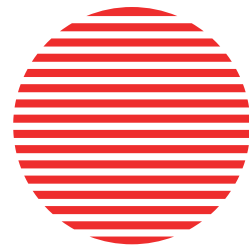
Cinzia Cattoni
Presidente Fondazione
MUBA

- **Menzione speciale nell'ambito del Premio Gianluca Spina per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali** con la seguente motivazione *“per la realizzazione di una proposta che, grazie all'invio di un prodotto fisico, permette un'esperienza estesa multi-sensoriale anche a distanza”*;
- **Pubblicazione sull'ADI Design Index 2021 nella categoria Design per il sociale.** L'ADI Design Index 2021 rappresenta il secondo volume del ciclo biennale che raccoglie i prodotti preselezionati per il Premio Compasso d'Oro ADI 2022.





MUBA - Museo dei Bambini Milano



MUBA - Museo dei Bambini Milano

MUBA - Museo dei Bambini Milano è centro di ricerca, raccolta e condivisione delle conoscenze sul mondo dell'infanzia. Il Museo propone, con un costante lavoro di ricerca e qualità, iniziative culturali sviluppate secondo specifici criteri pedagogici che intendono promuovere nei bambini uno sguardo aperto sul mondo, favorirne e incoraggiarne il pensiero creativo, preparandoli ad interagire con una società che richiede e manifesta sempre maggiori atteggiamenti responsabili.

Con sede permanente, dal gennaio 2014, alla Rotonda di via Besana, il Museo si è posizionato in modo preciso all'interno del panorama culturale milanese, anche grazie alla qualità dei servizi offerti, diventando un punto di riferimento per le famiglie e per le scuole milanesi e lombarde. Inoltre in questi anni si è intensificato e rafforzato il rapporto con le istituzioni locali, principalmente con l'Amministrazione comunale e con le Università ma anche con altri centri culturali al fine di rafforzare e allargare il confronto con una platea più ampia.

Il Museo

Il museo fa stare meglio

Sono diversi gli studi scientifici e psicologici che asseriscono che spendere il proprio tempo e il proprio denaro per “acquistare” non beni materiali, ma esperienze di vita e umane, arricchiscono chi le vive.

Il museo ha lo scopo di educare

È il luogo “dell'apprendimento informale”, dove si fa esperienza e si acquisiscono conoscenze e competenze in maniera diretta.

Il museo è un centro per la comunità

È il luogo dove è possibile confrontarsi e discutere, conoscendo meglio la propria cultura o avvicinandosi a culture diverse dalla propria.

Il museo ispira

È una potenziale fonte d'ispirazione, di scambio di idee, tra i visitatori, le comunità e oggi ovviamente le reti social.

Il museo aggrega

È il luogo dove trascorrere del tempo con la famiglia e gli amici, un momento di esperienza e arricchimento condiviso dove ci si mette in gioco sperimentando, raccontando, ascoltando e condividendo.

Il museo è crescita

In un Paese come l'Italia, che possiede oltre il 70% del patrimonio artistico mondiale, i musei rappresentano una rilevante opportunità di crescita lavorativa ed economica.

Il luogo

La Rotonda di via Besana è un luogo straordinario.

È il luogo dei bambini.

È un luogo affascinante.

È un luogo misterioso.

È un giardino segreto.

È un parco pubblico.

È una serie di colonne che si susseguono che diventano ora teatro di grandi avventure per piccoli frequentatori ora il rifugio dalla calura estiva.

È un monumento storico.

È una chiesa sconsacrata.

È un museo.

È un centro culturale.

È un luogo di sperimentazione.

È uno spazio espositivo a cielo aperto.

È la meta di una gita fuoriporta.

È una seconda casa.

È una gita con i compagni.

È un pomeriggio con i nonni.

È tempo di qualità con i genitori.

È un caffè con i colleghi.

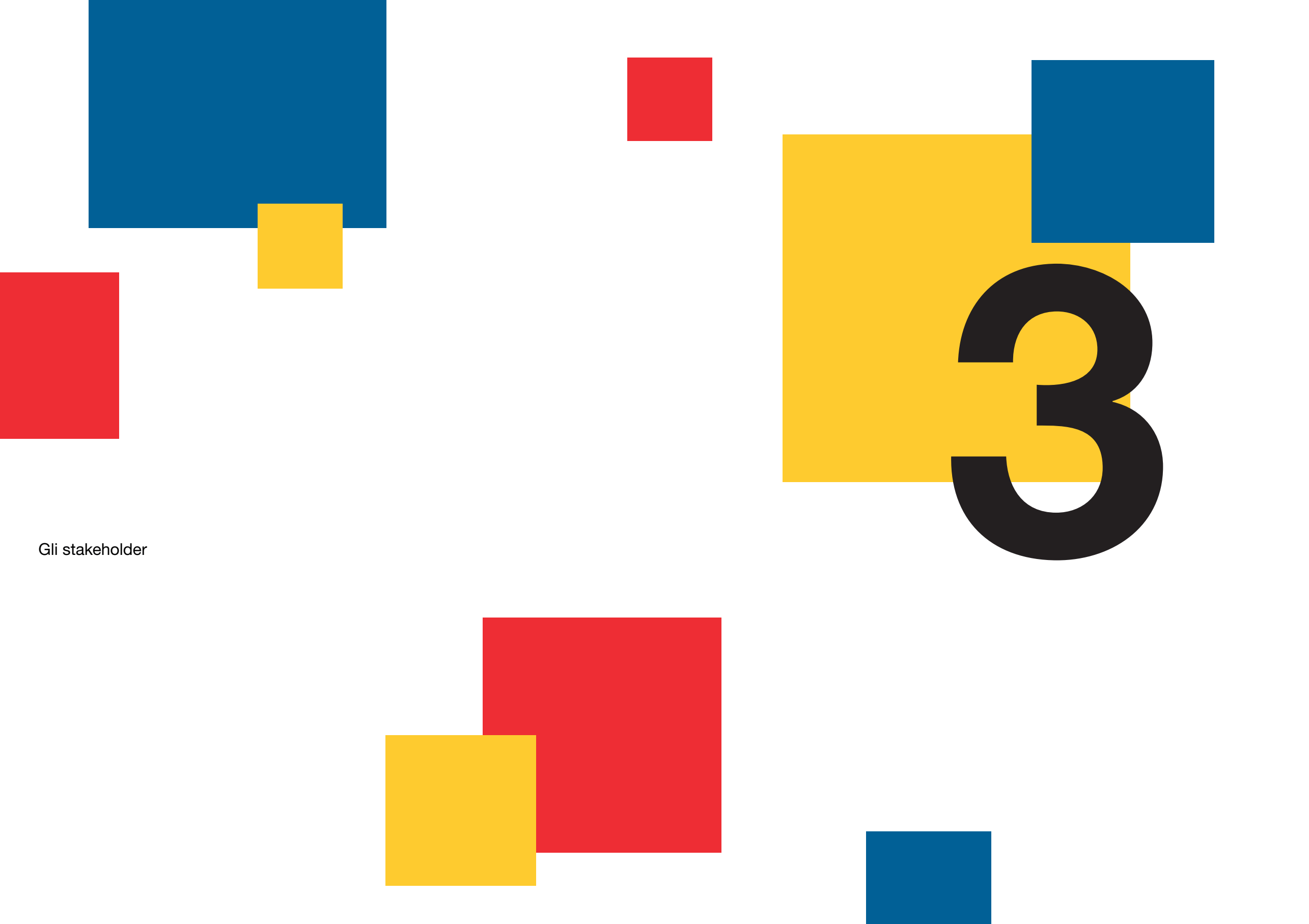
È una serata tra amici.

La Rotonda di via Besana ha mille anime, diversi pubblici, tanti usi possibili.

La Rotonda di via Besana è la casa del MUBA.

La Rotonda di via Besana è un luogo straordinario.





Gli stakeholder

Gli stakeholder

Soci

Dipendenti

Visitatori – *singoli utenti o scolaresche*

Donatori

Istituzioni

Università

Aziende sostenitrici

Fornitori di servizi

Media tradizionali

Social media

Partner dei progetti europei

Rete italiana dei musei dei bambini

Amministrazione Pubblica

Città di Milano

Assessorato alla cultura

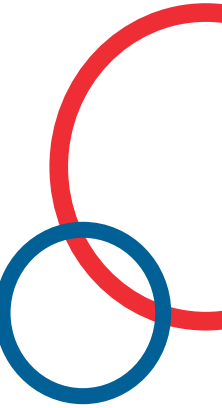
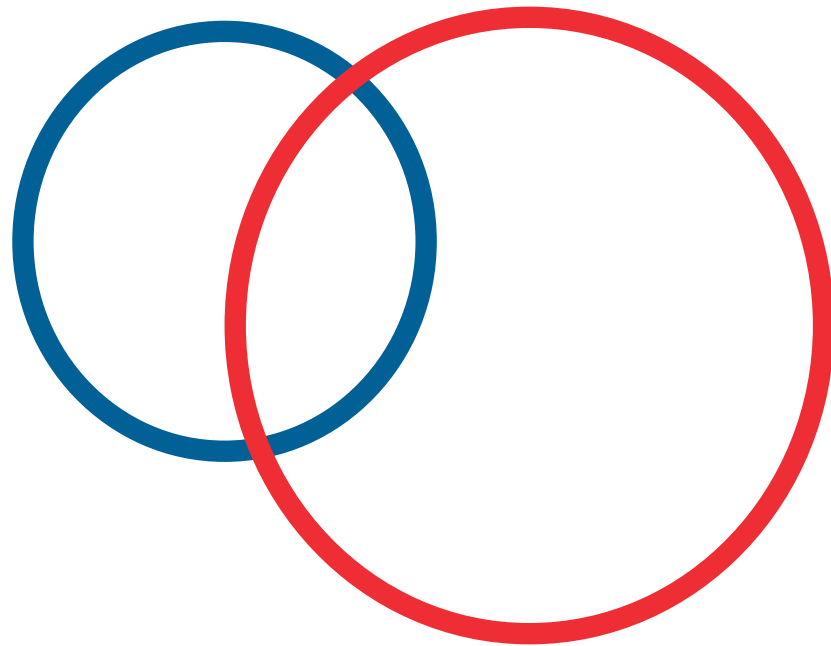
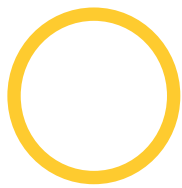
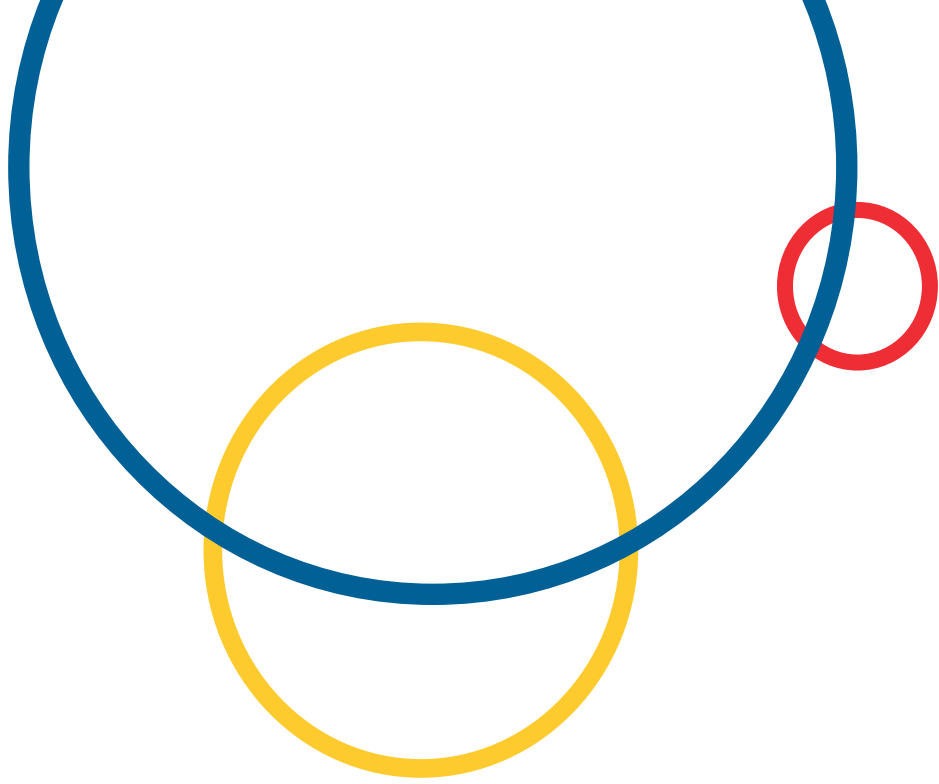
Assessorato all'istruzione

Municipi

Regione Lombardia

Associazioni del territorio

I progetti



I progetti

Nel 2021 il perdurare della situazione pandemica ha influito in maniera incisiva sulla proposta culturale di MUBA.

Per la prima parte dell'anno si è trattato quasi esclusivamente di un'offerta digitale con attività rivolte ad un pubblico di diverse fasce d'età; da maggio MUBA ha riaperto le attività in presenza proposte con continuità principalmente a bambini della scuola primaria.

L'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei laboratori e di tutte le attività proposte dal Museo è a cura dei professionisti interni a MUBA, affiancati in alcuni casi da esperti esterni.

a. #NaturaMUBA e #REMIDAMilano

La mission di MUBA recita "MUBA intende promuovere nei bambini uno sguardo aperto sul mondo" che nella pratica si traduce nell'offrire al pubblico un'esperienza di visita che passa attraverso la sperimentazione e la scoperta utilizzando i sensi. Il toccare con mano - e non solo - è quasi un imperativo dei percorsi proposti da MUBA. La sfida per il 2021 è stata sicuramente quella di non perdere l'unicità di questa proposta garantendo però sicurezza in tutto il percorso di visita al Museo, sia per il pubblico sia per lo staff di MUBA.

Le attività core di MUBA - la mostra-gioco Natura e il centro di sperimentazione REMIDA Milano - sono state ripensate e riadattate per essere conformi ai protocolli di sicurezza legati al contenimento del Covid-19. Le principali azioni messe in campo sono state: ingressi contingentati, igienizzazione frequente degli spazi e dei materiali ed individuazione di aree di gioco delimitate e dedicate ai singoli nuclei familiari. Inoltre, sono state individuate azioni specifiche sulle installazioni della mostra-gioco e sull'uso degli spazi nel centro di sperimentazione.



#NaturaMUBA**3-7**
anni**6**
giornate**24**
turni**1.022**
partecipanti

“Natura. Giocare e scoprire la natura con occhi nuovi”, mostra-gioco inaugurata nel gennaio 2019 con l’obiettivo di ampliare la capacità di osservazione dei bambini del mondo naturale, è stata riproposta da MUBA nell’autunno 2021, dopo più di un anno di fermo, con un percorso espositivo riadattato e rivisto per assicurare un corretto livello di sicurezza durante la visita. Le quattro postazioni di gioco, ognuna delle quali indaga una categoria di conoscenza ben precisa, sono state riproposte al pubblico con una modalità di fruizione più legata all’esperienza individuale senza pregiudicare la qualità del percorso.

L’exhibit “il paesaggio di passaggio”, installazione dedicata al colore in natura, che inizialmente era un passaggio tra teli di sfumature di colore diverse è diventato un’immersione in uno spazio colorato dove le sfumature si riflettono e si moltiplicano su superfici specchianti. L’installazione “il prato smisurato”, che tratta il tema dello spazio in natura, è stata ripopolata da piante, animali e fiori fuori scala ma di un’unica dimensione.

Piccoli grandi accorgimenti sono stati fatti anche alle altre due postazioni: “il giardino incartato”, dedicato alla forma e “la camera delle meraviglie” che tratta il tema della materia.

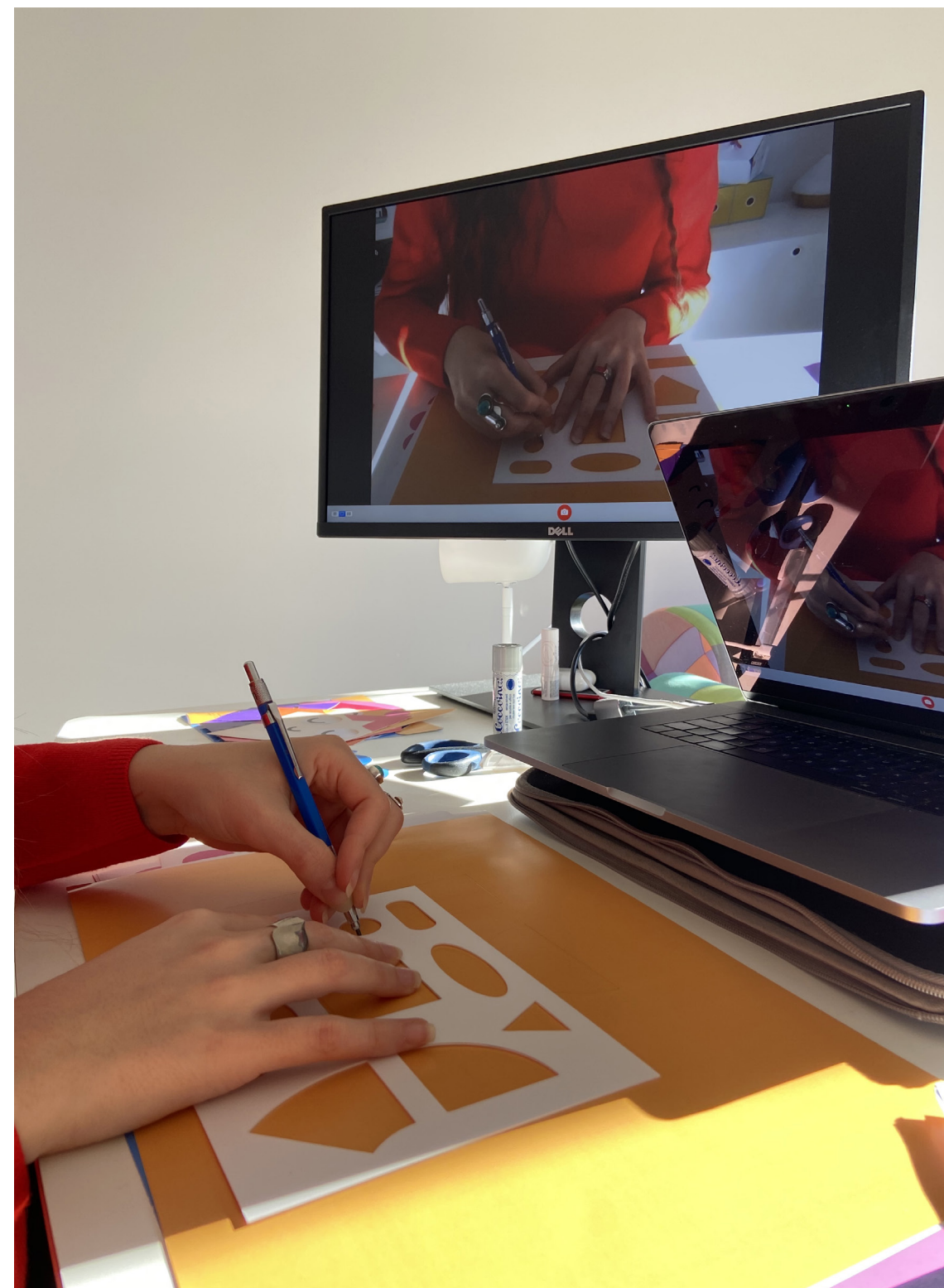
#REMIDAMilano**4-11**
anni**5**
giornate**20**
turni**504**
partecipanti

REMIDA Milano è un progetto didattico e artistico che si basa sul riuso creativo dei materiali di scarto a fini educativi, con workshop dedicati a varie fasce d’età (a partire dai 12 mesi) e aperti alle famiglie e alle scuole. REMIDA è un progetto del Comune di Reggio Emilia e di Iren Emilia, gestito dalla Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi. Intorno a questa esperienza è nata la rete dei REMIDA che oggi si compone di 14 centri nel mondo di cui REMIDA Milano è parte. Ogni centro REMIDA è diverso dagli altri e ha peculiarità legate al territorio in cui è inserito, alle aziende che lo sostengono e al pubblico che lo vive.

Il progetto REMIDA Milano ha continuato a vivere nel corso della pandemia attraverso la rubrica digitale #Remidaathome mentre il centro di sperimentazione REMIDA ha riaperto le porte a ottobre con un assetto studiato per favorire le esplorazioni dei bambini senza interazioni con persone esterne al proprio nucleo familiare: piattaforme pronte ad accogliere gruppi da 2/3 o 4/5 persone sono state disposte nello spazio con proposte sempre diverse e l’intento comune di ingaggiare gioco e scoperta.

b. #MUBAdigitale

Nel 2021 è proseguito il percorso di MUBA nel digitale con azioni rivolte sia all'interno del Museo - come ad esempio la migrazione di tutti gli account di posta e dell'archivio su Google -, sia verso il pubblico esterno con contenuti offerti esclusivamente online. Nella costruzione delle proposte digitali si è sempre data particolare rilevanza alla bontà dei contenuti e al loro carattere di unicità. Il mercato del digitale è stato saturo per gran parte del 2021 ed è stato caratterizzato da uno scenario altamente competitivo; da ciò deriva l'intento di MUBA di proporre contenuti che si distinguessero e caratterizzassero positivamente.



c. #MUBABOX

1.082

box distribuite

808*

MUBABOX - Rompete le righe

74

MUBABOX - Inventa una fiaba

MUBABOX è un progetto nato a fine 2020 con l'intento di arrivare nelle case dei bambini in un particolare periodo che li ha visti costretti a casa, lontani da proposte culturali di qualità e impossibilitati a frequentare il Museo.

MUBABOX è una “cassetta degli attrezzi” dove gli attrezzi sono attività che ruotano attorno a temi d'interesse diversi e che consentono di portare parte dell'esperienza che si fa al MUBA anche in luoghi diversi come la propria casa, la scuola, etc.

La prima MUBABOX presentata da MUBA è stata MUBABOX - Rompete le righe contenente una serie di attività declinate attorno al tema dell'alfabeto.

Nel 2021 “MUBABOX - Rompete le righe” è stata oggetto di un bando ed è entrata nelle classi di prima e seconda elementare di due istituti milanesi con riscontri molto positivi da parte delle insegnanti e dei 700 alunni che hanno potuto usarla.

“MUBABOX - Rompete le righe” ha inoltre ottenuto due importanti riconoscimenti: una menzione nell'ambito del premio Premio Gianluca Spina per l'Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali e la pubblicazione sull'ADI Design Index 2021 - il volume del ciclo biennale che raccoglie i prodotti preselezionati per il Premio Compasso d'Oro.

Nel corso dell'anno MUBA ha presentato anche una seconda proposta - “MUBABOX - Inventa una fiaba” - nata dalla collaborazione con Fa-Voliamo e dedicata alla narrazione. La scatola, proposta sia alle scuole sia alle famiglie, contiene tutto l'occorrente per creare una fiaba ed è supportata da un tutorial digitale con suggerimenti su tecniche e strumenti da usare nella costruzione della fiaba.



*di cui 700 da bando



d. #MUBALabs

6-11
anni

8
giornate

130
partecipanti

MUBALabs è la proposta che ha segnato la riapertura al pubblico del Museo. Si è deciso di riaprire le porte con una formula ibrida tra il campus residenziale e l'attività laboratoriale. Il target di età scelto è stato quello dei bambini iscritti alla scuola primaria; bambini quindi avvezzi ad indossare la mascherina per un tempo prolungato e a rispettare il distanziamento.

Le attività proposte durante i MUBALabs hanno spaziato tra diverse discipline artistiche tra cui danza, teatro, arte e fotografia.

Alcune attività che hanno riscontrato successo durante i MUBALabs sono state riproposte con entusiasmo durante i campus estivi.



e. #CampusMUBA

6-11

anni

7

giornate

8

settimane

326

partecipanti

I campus del 2021 rientrano nel progetto “MUBA - Ricominciamo dai bambini” finanziato attraverso il Bando 57 da Fondazione di Comunità Milano Onlus.

Con “MUBA - Ricominciamo dai bambini” MUBA si è proposto di svolgere un ruolo di servizio alla città e alle famiglie con particolare attenzione alle fasce più fragili consentendo ai bambini di accedere ad un percorso culturale ed educativo all'interno dello spazio museale.

Nell'ambito di questa azione i campus sono stati offerti gratuitamente per il 2020 e a prezzo calmierato per il 2021; inoltre hanno visto la collaborazione con la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico che per tutta la durata del bando ha garantito ai figli dei propri dipendenti posti riservati ai campus.

I campus MUBA sono caratterizzati e riconosciuti per alcune particolarità e punti di forza: le diverse competenze sviluppate dagli educatori socio-culturali permettono di poter affrontare insieme ai bambini argomenti diversi e complessi con facilità, favorendo gli interessi e la curiosità di ciascuno dei partecipanti e rendendoli i veri protagonisti dei contenuti. Tutte le attività proposte durante i campus al MUBA sono state strutturate seguendo sia i protocolli di sicurezza interni sia le normative anti-Covid: entrate e uscite scaglionate, area triage all'ingresso del Museo, uso esclusivo degli spazi museali, divisione dei partecipanti in piccoli gruppi, consegna ad ogni partecipante di un kit personale di strumenti e sanificazione frequente di spazi, oggetti e materiali.



f. Giochiamo al teatro

L'offerta di MUBA nel 2021 si è arricchita con il progetto "Giochiamo al teatro", un percorso teatrale condotto da due educatrici culturali di MUBA, attrici professioniste.

Il Teatro è uno strumento ideale per imparare a stare in relazione con il sé e con gli altri; MUBA ha proposto un percorso di 8 incontri dove il teatro è stato inteso come attività ludica e creativa per comunicare, esprimere, sperimentare, scoprire e conoscere gli altri e se stessi.



g. Le collaborazioni

g.I. Didò Week con GIOTTO - F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

3-7
anni

10
giornate

3.475
partecipanti

DidòLab è l'attività realizzata da MUBA in collaborazione con F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini. Il laboratorio è studiato per stimolare la manipolazione e la sperimentazione sensoriale secondo gli affascinanti concetti del fuori scala, dell'alto impatto visivo e dei nuovi strumenti.

Dal primo anno di pandemia si è deciso di proporre i Lab non più una volta al mese, ma di dedicarvi 10 giornate consecutive con l'intero Museo a disposizione dei partecipanti. Per garantire la necessaria sicurezza l'attività è stata strutturata con diversi accorgimenti: ogni singolo gruppo gioca su una piattaforma dedicata - igienizzata ad ogni accesso - e ha a disposizione un kit personale con tutta la strumentazione necessaria (didò e accessori) per poter vivere a pieno l'esperienza immersiva del Didòlab.



g.II. Appuntario con United Colors of Benetton

+18k

visualizzazioni Facebook

+12k

visualizzazioni Instagram

APPUNTARIO è un laboratorio d'artista virtuale sul tema della sostenibilità, ideato da MUBA e dall'architetto Mao Fusina con l'educatrice-attrice Veronica Franzosi, in esclusiva per United Colors of Benetton.

APPUNTARIO è un taccuino che i bambini sono stati invitati a costruire seguendo Mao Fusina in quattro appuntamenti, ciascuno dedicato a uno dei quattro grandi temi collegati alla sostenibilità: acqua, energia, corpo e rifiuti. Nei video tutorial Mao indica gli esperimenti e le attività creative da svolgere, per poi analizzarli e costruire insieme una nuova pagina del taccuino.



g.III. Coding con Scuola di Robotica

MUBA e Scuola di Robotica di Genova hanno proposto un ciclo di laboratori a distanza per scoprire il mondo del coding unplugged e dei suoi linguaggi con attività interattive e coinvolgenti.

Le attività, condotte online dagli educatori della Scuola di Robotica, sono state proposte nella prima parte dell'anno durante il fine settimana o in occasione di festività particolari.



g.IV. Impariamo a fare il pane con OSF

3

giornate

7

turni

96

partecipanti

I laboratori “Impariamo a fare il pane”, appuntamento fisso della programmazione annuale di MUBA pre-pandemia, sono stati riproposti con successo nell’autunno 2021.

I laboratori sono organizzati da Opera San Francesco per i Poveri Onlus (OSF) in collaborazione con l’Associazione Panificatori di Milano e Province – Unione Confcommercio Milano e con MUBA.

Dopo una parte teorica per scoprire i segreti dell’alimento più comune a tutte le culture del mondo - dalla scelta degli ingredienti, all’arte dell’impasto fino alla cura della lievitazione - i bambini vengono guidati dai Maestri Panettieri nella lavorazione dell’impasto per poi cuocere le creazioni di ciascuno in un forno professionale.



g.V. Mobilità sostenibile con MyEdu

L’incontro con MyEdu è stato un “amore a prima vista”. MyEdu è un editore milanese che da oltre vent’anni progetta e sviluppa risorse e strumenti per la didattica digitale, per rispondere alle esigenze della scuola italiana, supportando studenti, genitori e insegnanti per tutto il percorso della scuola dell’obbligo.

Dalla primavera 2021 MyEdu ha iniziato a collaborare con MUBA per dar vita ad un laboratorio sulla mobilità sostenibile. Un viaggio virtuale nel mondo della mobilità, a misura di bambino: per esplorare gli spazi in cui ci muoviamo, scoprirne le regole, riconoscerne i pericoli e incontrare alcuni tra i più avveniristici mezzi per spostarsi, viaggiare, esplorare il mondo.

Il laboratorio digitale progettato da MyEdu e MUBA è nato con l’obiettivo di ampliare l’offerta del Museo e la partecipazione alle proposte attraverso la creazione di sale virtuali accessibili e fruibili anche in remoto, offrendo a bambini, famiglie e insegnanti una formula nuova di visita, che ricreasse l’esperienza di un laboratorio immersivo e coinvolgente, fruibile però anche da lontano, in sicurezza e in qualunque momento dell’anno. La proposta è un’esperienza ibrida: l’emergenza sanitaria ha fornito l’opportunità di arricchire le modalità di offerta e fruizione delle esperienze, anche museali e laboratoriali, in una prospettiva di integrazione e non di esclusione.



h. Iniziative speciali

h.I. MuseoCity

4-7

anni

In occasione dell'edizione 2021 di MuseoCity, la manifestazione cittadina che coinvolge più di 90 musei, dedicata al tema "I musei curano la città", MUBA ha presentato un laboratorio di coding con la Scuola di Robotica dal titolo "La fiaba di Gallo Cristallo".

h.II. Milano Digital Week

4-7

anni

In occasione della "Milano Digital Week 2021 - Città equa e sostenibile" MUBA e Scuola di Robotica hanno proposto il laboratorio di coding a distanza "Viva la Primavera" seguito da un piccolo laboratorio di tinkering per costruire un biglietto tecnologico.

h.III. Milano Design Week

MUBA ha partecipato all'edizione 2021 della Milano Design Week ospitando la presentazione del libro "IL GIOCATTOLO E IL SUO DESIGN. Dal concept alla realizzazione. Una guida per il progettista", scritto da Irene Guerrieri ed edito da FrancoAngeli. L'evento si è svolto in presenza e in diretta su Facebook.

h.IV. Halloween

MUBA ha organizzato una serata esclusiva in occasione dei festeggiamenti di Halloween dove 20 bambini tra i 6 e gli 11 anni hanno partecipato ad una caccia al tesoro da brivido per tutto il Museo e hanno raccontato storie di paura con il teatro delle ombre.



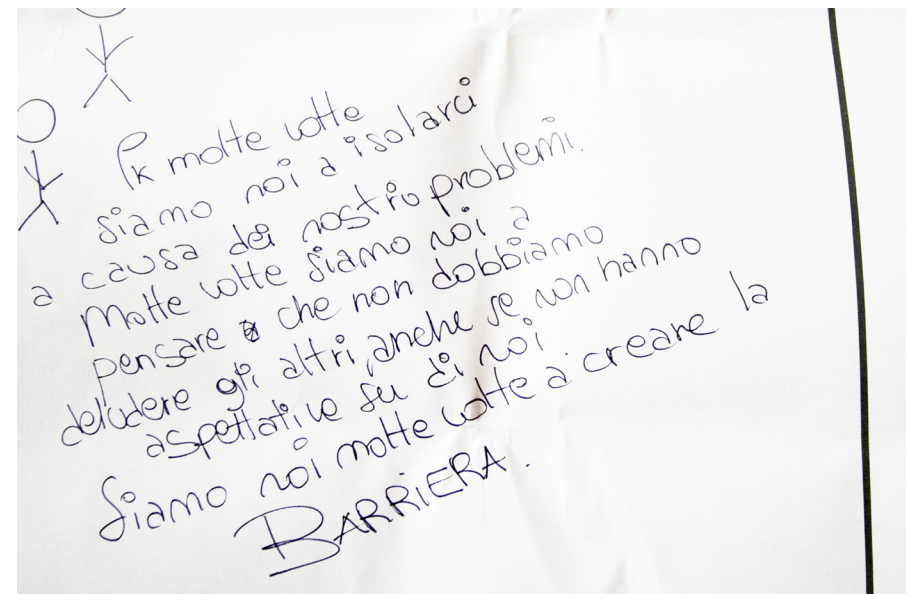
h.V. Impronte

In occasione della riapertura della mostra-gioco Natura e in continuità con il tema trattato, il 23 ottobre 2021 MUBA ha ospitato due laboratori d'artista a cura di Remo Rachini e Anna Roberti. I due artisti hanno esposto nello stesso periodo alcune opere alla Basilica di San Celso nell'ambito della manifestazione "Impronte".

Le ricerche di Remo Rachini e di Anna Roberti, proposte ai partecipanti, sono partite da un interesse comune ai due artisti che non riguarda solamente l'attenzione per il dettaglio e la curiosità per queste vite altre da noi (erbe, foglie, fiori, cortecce d'albero), ma che persegue la sperimentazione di tecniche espressive che convergono nel fissare su carta o su sottili tessuti le impronte di quelle vite, di quelle storie.



h.VI. Missione Democrazia



MUBA ha ospitato la lettura animata e il laboratorio creativo relativi al libro MISSIONE DEMOCRAZIA, scritto da Maria Scoglio e Cristina Sivieri Tagliabue, edito da Garzanti. Insieme a @guidasenzapatente, alla giornalista Sabrina Scampini e alle autrici i partecipanti hanno intrapreso un viaggio nel tempo alla scoperta della Costituzione e della democrazia.

h.VII. BookCity

MUBA si è confermato anche nel 2021 come sede ospitante degli eventi dedicati ai bambini di BookCity. 7 sono state le proposte gratuite che si sono alternate al Museo dal 19 al 21 novembre tra cui laboratori digitali, letture animate e workshop.



h.VIII. Incontri per neo genitori

Con l'intenzione di proseguire nel continuo scambio positivo di conoscenze intorno al mondo dell'infanzia, MUBA ha organizzato nel dicembre 2021 tre incontri formativi con la professoressa Francesca Romana Grasso, Pedagogista, dottore di ricerca in scienze dell'educazione. I tre appuntamenti gratuiti - rivolti a genitori, neo genitori e futuri genitori - sono stati un'occasione per esplorare insieme ai partecipanti come accogliere e accompagnare i bambini nei primi importanti attimi della loro vita.



i. Liceo al Museo

Liceo al Museo è un progetto che MUBA offre da alcuni anni alle scuole secondarie di II grado con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti alla cultura dell'infanzia e ai luoghi ad essa dedicati, i Musei dei Bambini. Nel 2021 MUBA ha offerto la possibilità di partecipare a questo progetto online con un incontro plenario in un'Aula Magna Virtuale. L'appuntamento prevedeva il coinvolgimento di più classi in un interessante e curioso racconto sul mondo culturale infantile che vede come protagonisti i Musei dei Bambini internazionali e italiani.





La formazione

La formazione

MUBA ha identificato da parte di insegnanti, genitori, operatori e scuole una forte domanda di formazione specifica e in particolar modo legata alle conoscenze sviluppate all'interno dell'offerta culturale e delle metodologie MUBA.

Pertanto MUBA propone ogni anno cicli di incontri formativi legati al progetto REMIDA Milano che coinvolgono docenti, insegnanti, educatori e cultori della materia. È proseguita la somministrazione dei corsi di formazione online in parallelo con quelli in presenza che hanno riscontrato un buon successo e hanno permesso di raggiungere insegnanti distribuiti su tutto il territorio nazionale. In supporto al corso base legato alla conoscenza dei materiali di scarto aziendale è stata ideata e realizzata una BOX contenente un kit di materiali utile ai fini formativi ed è stata inviata a tutti i partecipanti prima dell'incontro.



a. I corsi di formazione REMIDA Milano

11 appuntamenti	134 partecipanti
5 appuntamenti online	122 partecipanti

Il centro permanente REMIDA Milano propone ed ospita percorsi formativi per avvicinare gli insegnanti a una metodologia progettuale di attività educative basata sull'uso di materiali destrutturati e sul particolare approccio pedagogico promosso dal progetto.

Gli incontri di formazione, ideati e condotti dallo staff di MUBA, non sono un momento statico di comunicazione frontale ma una possibilità di confronto dinamico, modulabile sulle esigenze dei partecipanti.

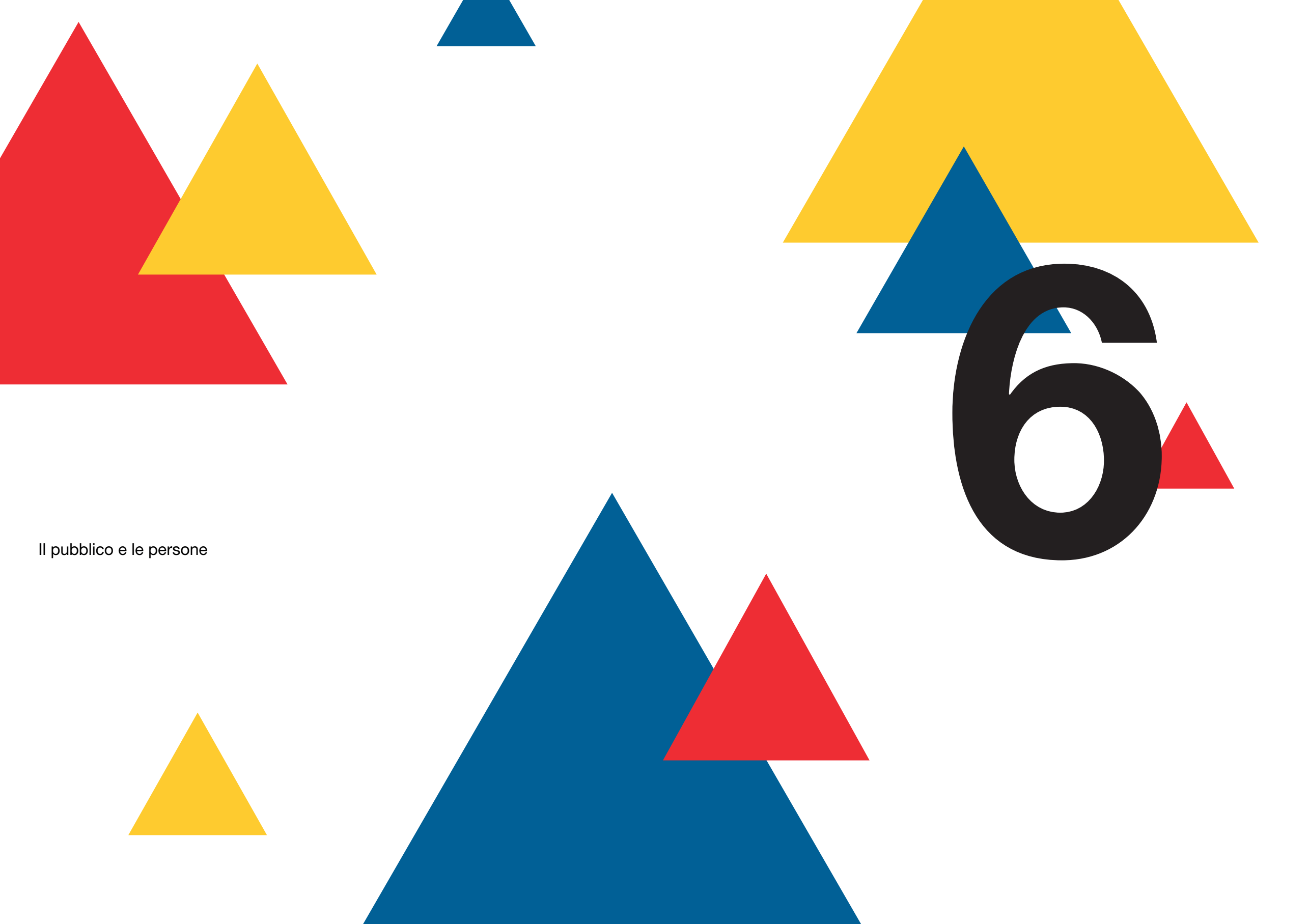
I percorsi ideati si concentrano non solo sulla conoscenza della materia per la progettazione di attività in sezione o in atelier strutturati ma si indirizzano anche verso l'arte, la logica, la progettazione spaziale, la documentazione dei percorsi educativi e l'estetica.

b. La formazione interna

La formazione delle risorse interne riveste per MUBA una rilevanza strategica per poter continuare ad essere competitivo nell'offerta culturale proposta al pubblico. L'aggiornarsi, l'affinare le proprie competenze, il confronto periodico tra team e tra le diverse funzioni che compongono l'organico di MUBA sono azioni imprescindibili e necessarie a mantenere un livello qualitativo sempre all'altezza delle aspettative e delle richieste.

7 percorsi attivati	130 ore complessive
-------------------------------	-------------------------------

Nel 2021 MUBA ha inoltre beneficiato di un finanziamento attraverso un bando di FondCoop per poter accedere al rimborso di alcuni corsi formativi all'interno del Piano Formativo "Nuovi orizzonti per il socio-educativo-ricreativo: digitalizzazione, professionalità e promozione" rivolto a realtà impegnate con progetti socio-educativi nei territori di Milano, Varese e Como. I percorsi formativi hanno riguardato diversi ambiti tra cui: marketing, comunicazione, fundraising e digitalizzazione. Lo stesso bando ha finanziato due percorsi formativi tailor made rivolti solo al personale di MUBA: "Gestione di ticketing e prenotazioni per gli eventi socio-educativi" (18 ore) e "Competenze organizzative per la gestione del gruppo durante le iniziative culturali rivolte all'infanzia" (32 ore).



Il pubblico e le persone

Il pubblico e le persone

Il flusso dei visitatori - parametro utile per valutare l'andamento del Museo - anche per il 2021 riporta dati che non rappresentano a dovere tutte le azioni messe in campo da MUBA e la varietà di proposte culturali offerte.

I numeri contingentati, il distanziamento e la continua necessità di igienizzare spazi e materiali hanno reso impossibile il tornare ai flussi di visitatori registrati negli anni pre Covid-19, ma quando si è presentata l'opportunità il pubblico ha partecipato con entusiasmo alle attività facendo registrare spesso il sold out dei biglietti in vendita. La partecipazione e il coinvolgimento del pubblico è proseguito con continuità sui canali social del Museo.

Anche nel 2021 il dialogo con le scuole non si è mai interrotto, seppur non sia stato possibile ospitare le uscite didattiche in Museo. Sono proseguiti i corsi di formazione, le consulenze e alcuni incontri in modalità online.

Le persone

Le persone sono il motore di MUBA; un motore che corre sempre a pieni giri con persone che considerano il Museo "un luogo di scambio, un luogo di crescita, un luogo dove conoscersi e riscoprirsi".

MUBA forma internamente le proprie risorse con percorsi studiati su misura per ciascun nuovo inserimento.

Il personale impiegato nel 2021 è stato di 17 risorse di cui 7 appartenenti alla Fondazione MUBA e 10 a MUBA Cooperativa Sociale Onlus.

Fondazione

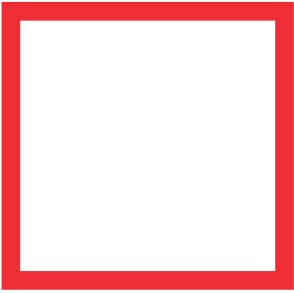
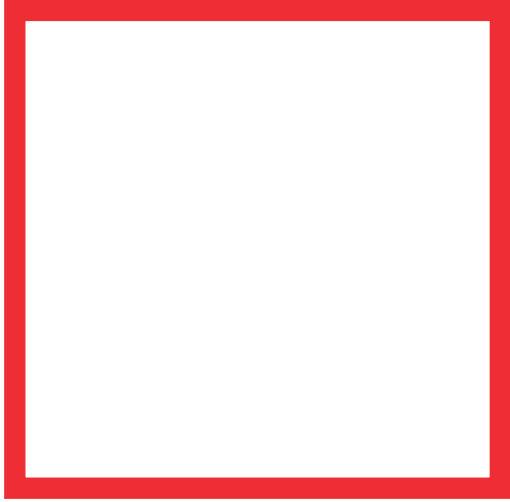
6 collaboratori	1 dipendente con contratto a tempo indeterminato Part Time
---------------------------	--

Cooperativa

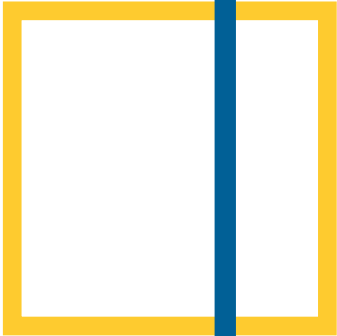
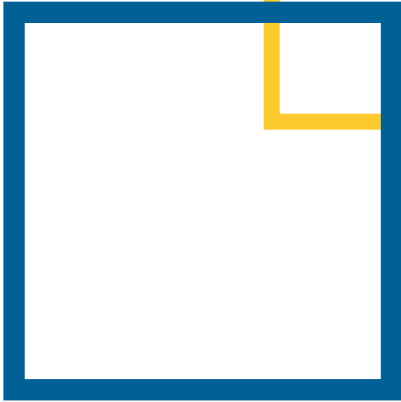
8 dipendente con contratto a tempo indeterminato Full Time	2 dipendenti con contratto a tempo indeterminato Part Time
--	--

Nel 2021 sono proseguite le collaborazioni e prestazioni occasionali (Voucher o Partita IVA o RA). Gli educatori che lavorano in regime di partita IVA, pur non essendo parte dell'organico del Museo, apportano con le loro prestazioni un contributo fondamentale per la sostenibilità di MUBA e per la qualità delle proposte offerte.

Nell'anno sono stati riattivati anche i tirocini universitari che hanno visto coinvolte 5 risorse ciascuna in un percorso da 150 ore.



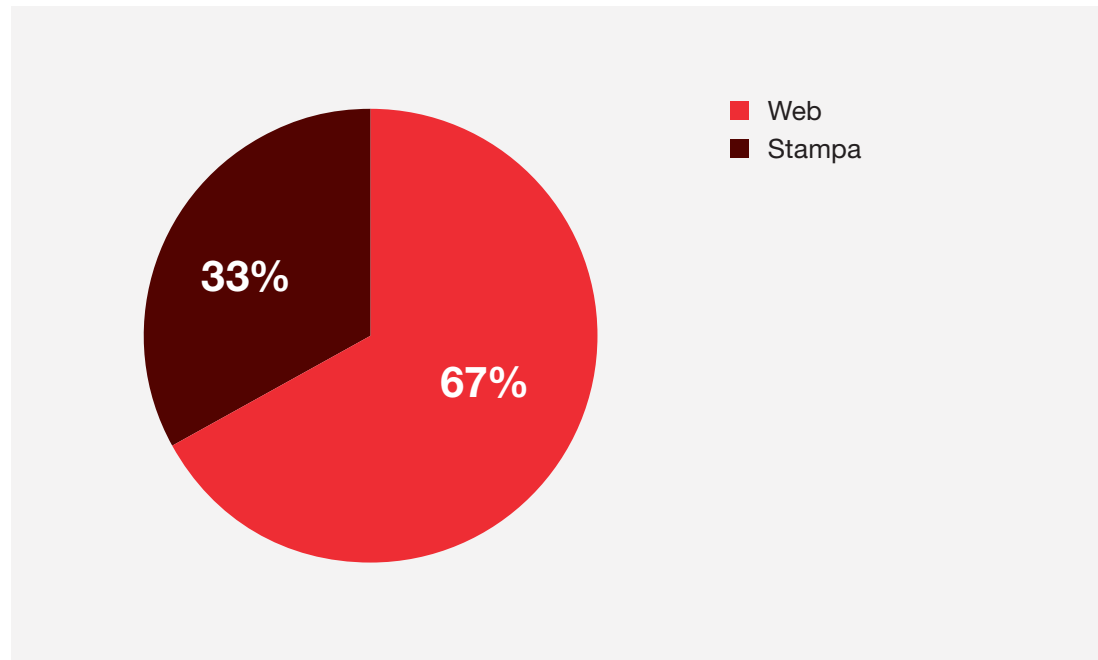
Comunicazione



Comunicazione

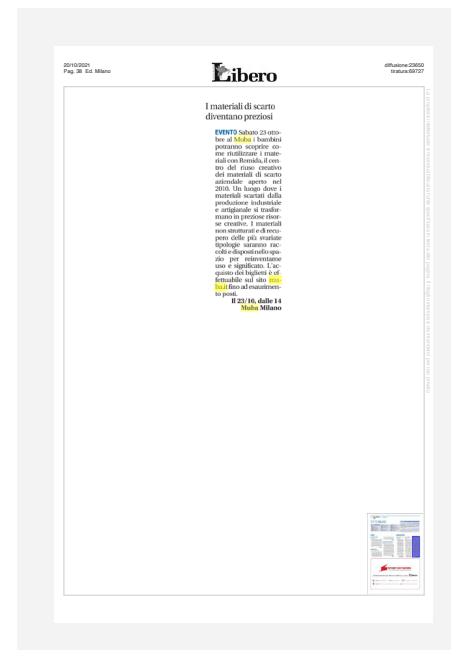
Comunicazione classica

Il lavoro di ufficio stampa (comunicati stampa, newsletter e interviste) ha generato 214 articoli nel corso del 2021 sulla stampa generalista, sulla cronaca locale e sui media di settore dedicati a famiglia, turismo e tempo libero.



La newsletter si conferma il canale preferenziale per le comunicazioni con il pubblico e con alcuni media di settore. Nel corso dell'anno sono state inviate 59 newsletter con un tasso di apertura medio del 26,2% (in leggero calo rispetto al dato del 2020) e oltre 1,5 milioni di mail inviate.

Principali Headlines



Canali social e sito internet

La distanza con il pubblico - dovuta a prolungate chiusure del Museo nel corso dell'anno - è stata superata trovando nel digitale una risorsa fondamentale per lo scambio e la somministrazione di proposte e offerte culturali.

I numeri registrati dai diversi canali sono in costante crescita e sempre di più sono le interazioni da parte del pubblico.

Per ogni canale MUBA ha individuato il linguaggio e i contenuti più adatti da offrire; Facebook, canale che registra da sempre più utenti, è il luogo preferito dal mondo scuola mentre le famiglie preferiscono interagire su Instagram.

Facebook

54.932

+3% vs 2020

Instagram

22.215

+16% vs 2020

LinkedIn

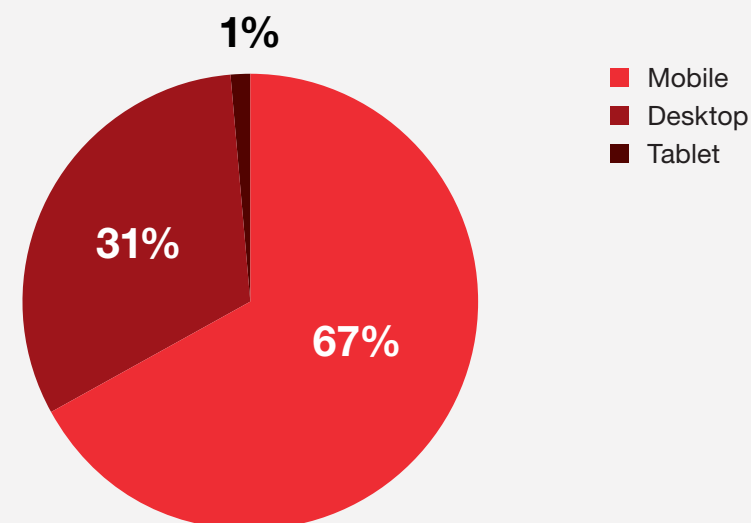
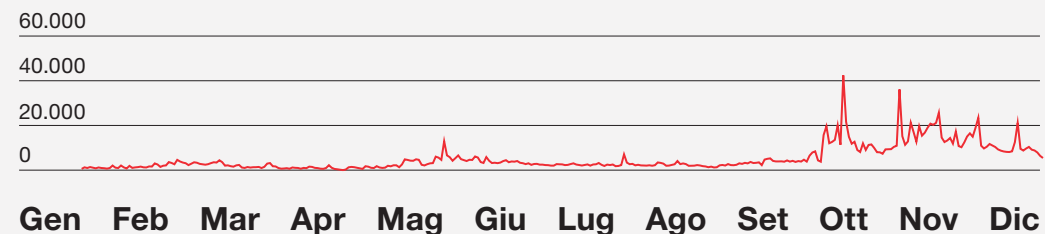
1.918

+20% vs 2020

Le visite al sito internet www.muba.it sono state 117.065 con un 83,3% di nuovi visitatori con circa il 42% di utenti gravitanti intorno alla città di Milano.

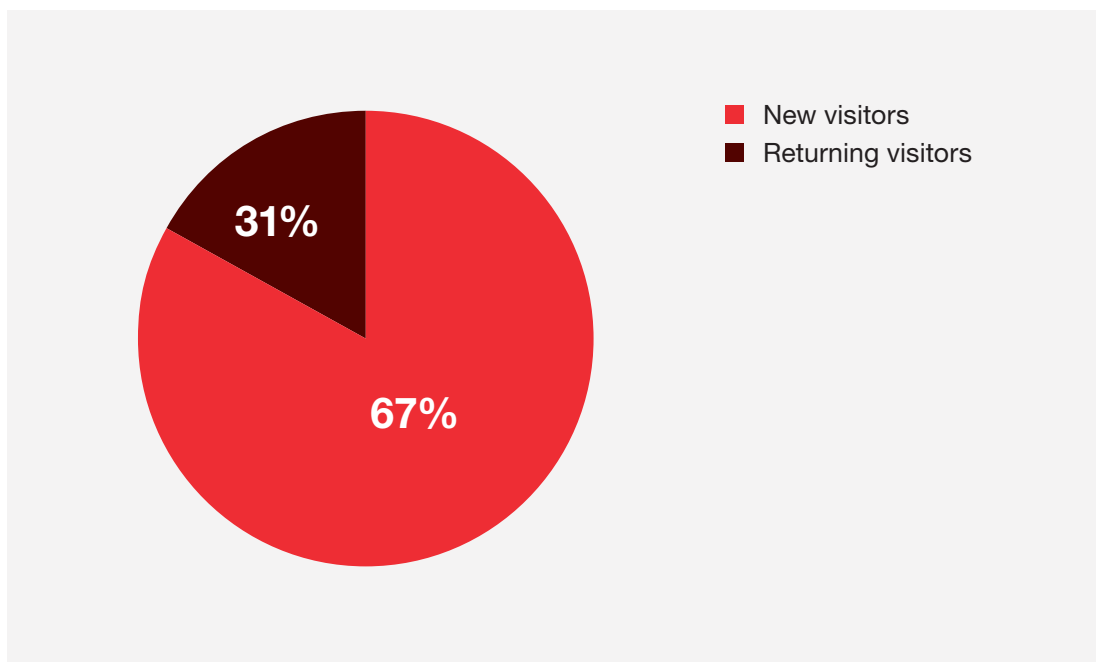
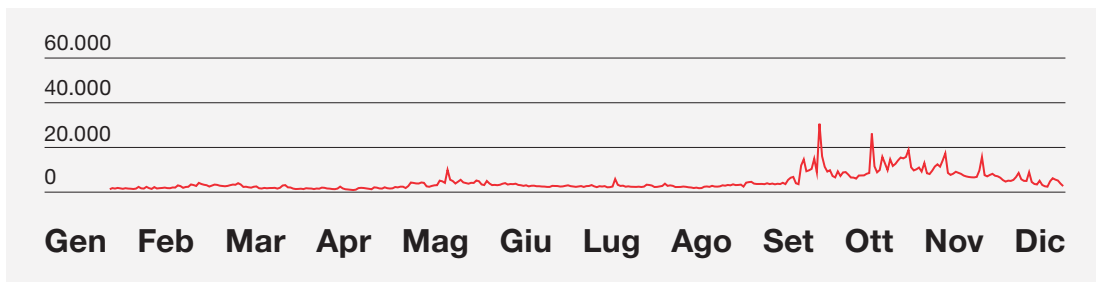
Le pagine più visitate sono state quelle dedicate alla mostra-gioco natura ai DidòLab e al calendario delle attività. La navigazione da dispositivo mobile continua ad essere la preferita dagli utenti.

Panoramica



	Utenti	
Mobile	79.049	67,07%
Desktop	37.299	31,65%
Tablet	1.516	1,29%
Totale	117.065	

Panoramica del pubblico



Utenti 117.065	Nuovi utenti 118.064	Sessioni 164.365
Numero di sessioni per utente 1,40	Visualizzazioni di pagina 503.524	Pagine/sessione 3,06
Durata sessione media 00:01:55	Frequenza di rimbalzo 44,24%	

Reputation

L'ascolto del pubblico è prioritario per MUBA. Leggere e rispondere alle recensioni dei visitatori è un'azione che viene fatta quotidianamente dal team di comunicazione; i consigli degli utenti - che siano positivi o negativi - vengono riportati all'interno in modo da valutare eventuali modifiche alle proposte culturali.

In generale, nell'anno, è stata molto apprezzata l'attenzione di MUBA alla sicurezza nei percorsi proposti.

“ Disposizione spazi,
bravura dello staff,
qualità dei professionisti
esterni coinvolti ”

Facebook 374 recensioni con valutazione 4.5 su 5

“ Remida.
Bellissima esperienza
per i bimbi!! Il divertimento
e coinvolgimento sono
garantiti... Personale super
accogliente e simpatico! ”

“ Simpatissime e valide
le educatrici del MUBA!
Brave nel coinvolgere
i bambini... bellissimo
il giardino ”



La raccolta fondi



La raccolta fondi

La raccolta fondi è la linfa vitale per la sostenibilità economica di una realtà come MUBA gestita da una fondazione privata che non riceve finanziamenti pubblici.

La raccolta fondi per un'organizzazione no profit come MUBA significa soprattutto costruire una rete di relazioni durature nel tempo; in quest'ottica si costruiscono le collaborazioni con le aziende che diventano sponsor del progetto ma soprattutto partner educativi e contribuiscono alla realizzazione delle proposte culturali del Museo.



a. Partnership

Nel 2021 sono proseguite le collaborazioni già in essere. L'impossibilità di aprire il Museo per più della metà dell'anno ha reso più difficile l'ingresso di nuovi sponsor.

a.I. FILA GIOTTO

La partnership, quasi ventennale, che lega F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis e Affini e MUBA è una collaborazione storica che poggia le sue fondamenta su sinergie d'intenti e obiettivi.

Gli strumenti di GIOTTO, partner didattico di MUBA, sono presenti e rappresentano parte integrante e attiva di quasi tutte le proposte del Museo.

a.II. LEVISSIMA

ISSIMA di LEVISSIMA è l'“Acqua ufficiale del MUBA”. LEVISSIMA e MUBA hanno collaborato anche nel 2021 all'ideazione di nuove proposte educative legate al “bere sano” e alla sensibilizzazione dei consumatori a una corretta idratazione.

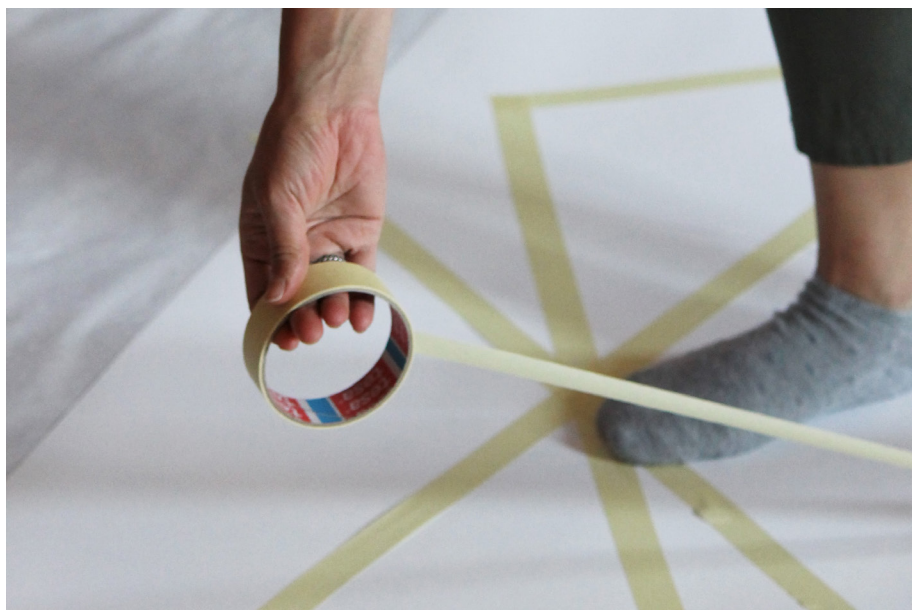
La partnership si estende anche a livello commerciale con la fornitura di acqua per i visitatori del Museo in particolari occasioni durante l'anno.

a.III. Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico

Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico è innanzitutto un partner di prossimità del Museo, poiché alcuni padiglioni dell'Ospedale Maggiore Policlinico confinano direttamente con il perimetro di MUBA. La Fondazione opera all'interno dell'Ospedale e ha come obiettivi principali l'assistenza sanitaria, in molteplici discipline e specialità mediche e chirurgiche; la ricerca biomedica, la didattica e il welfare delle proprie risorse. Intorno a quest'ultimo obiettivo è nata la partnership con MUBA; i dipendenti del Policlinico hanno diritto ad alcuni posti riservati per partecipare ai campus con tariffe calmierate. La convenzione è proseguita anche nel 2021.

a.IV. Ceresio Investors

Ceresio Investors, società specializzata nell'offerta di servizi di private banking e corporate advisory, sostiene diverse iniziative benefiche tra cui MUBA. L'impegno nei confronti del Museo come sponsor sostenitore è stato rinnovato anche per l'esercizio 2021.



b. Bandi

La voce “Bandi” continua ad essere il contributo più significativo alla sostenibilità del Museo.

Nel corso dell'anno è proseguito il lavoro di gestione e sviluppo dei bandi vinti negli anni precedenti e di applicazione per nuovi progetti. La partecipazione a bandi consente a MUBA di arricchire e ampliare la propria offerta e di venire a contatto con realtà nazionali e partner europei con cui instaurare rapporti di scambio culturale reciproco.

b.I. MUBA – Cresciamo insieme (2019–2022) di Fondazione Cariplo

Il progetto MUBA - Cresciamo insieme, finanziato da Fondazione Cariplo, nasce per dare una risposta strutturata alla nuova domanda culturale espressa da target specifici di popolazione infantile, dalle famiglie e dagli operatori. A fine 2020, causa pandemia, è stata ridefinita la durata del progetto con chiusura nel 2022.

Nei 4 anni di sviluppo MUBA vuole rendere permanente un'offerta culturale rivolta ai piccolissimi a partire dai 12 mesi di età, strutturarsi come centro di ricerca, raccolta e condivisione delle conoscenze sul mondo dell'infanzia anche rafforzando la rete di rapporti con altri soggetti pubblici e privati, proporre attività specifiche volte a rafforzare il senso di squadra dei gruppi classe che frequentano il museo.

La strategia non consiste semplicemente in un'integrazione alle attività in programmazione al Museo, ma si pone obiettivi quali l'ampliamento del pubblico, la fidelizzazione dell'utenza, la crescita formativa e professionale del personale che opera all'interno del museo.

L'ampliamento dell'offerta crea inoltre l'opportunità di collaborazione con altri operatori culturali, enti e associazioni del territorio, ma anche la possibilità di aprire il museo a percorsi formativi specifici, come il Servizio Civile.

b.II. MUBA - Ricominciamo dai Bambini di Fondazione di Comunità Milano Onlus

Il progetto MUBA - Ricominciamo dai Bambini, che ha il sostegno di Fondazione di Comunità Milano Onlus attraverso il Bando57, nasce con l'obiettivo di mettere in campo un'azione straordinaria per consentire ai bambini milanesi, colpiti dall'emergenza Corona Virus nelle loro dimensioni relazionali, psicologiche e sociali, di accedere in sicurezza alle opportunità di un percorso culturale ed educativo.

Il progetto ha uno sviluppo biennale (2020-2021) e si compone di due azioni principali:

- organizzazione di campus gratuiti (2020) e semigratuiti (2021) con la collaborazione dell'Assessorato all'Istruzione del Comune di Milano e la Fondazione IRCCS Ca' Granda del Policlinico di Milano
- ideazione, realizzazione e distribuzione di kit di gioco "in scatola" - MUBABOX - in collaborazione con Metropolitane Milanesi che possa raggiungere un pubblico impossibilitato ad accedere alle proposte del Museo in presenza. Questa azione è stata rimodulata nel 2021 e si è tradotta nella distribuzione di 700 "MUBABOX - Rompete le Righe" alle classi prime e seconde dell'Istituto Comprensivo Statale "via Giacosa" e dell'Istituto "Comprensivo Rinnovata Pizzigoni". Il riscontro da parte degli insegnanti - raccolto con un focus group - e degli alunni che hanno beneficiato delle box è stato molto positivo.

b.III IN&OUT (2021-2023)

IN&OUT è un progetto finanziato con Fondi ex Legge 285/1997 a cura di Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi Milano Bicocca, MUBA - Museo dei Bambini Milano, Coop Koinè, Coop Genera, Coop Comin e Coop Stripes.

Il progetto è un percorso formativo rivolto al personale educativo dei servizi 0-6 anni del Comune di Milano.

IN&OUT coinvolge l'intero staff educativo del Museo.

c. Eventi

Gli eventi continuano a rappresentare un contributo importante per la sostenibilità economica di MUBA. Tutte le manifestazioni sono sempre organizzate nel pieno rispetto della pianificazione delle regolari attività del Museo cercando, quando possibile, di integrare le due anime.



Il bilancio di attività

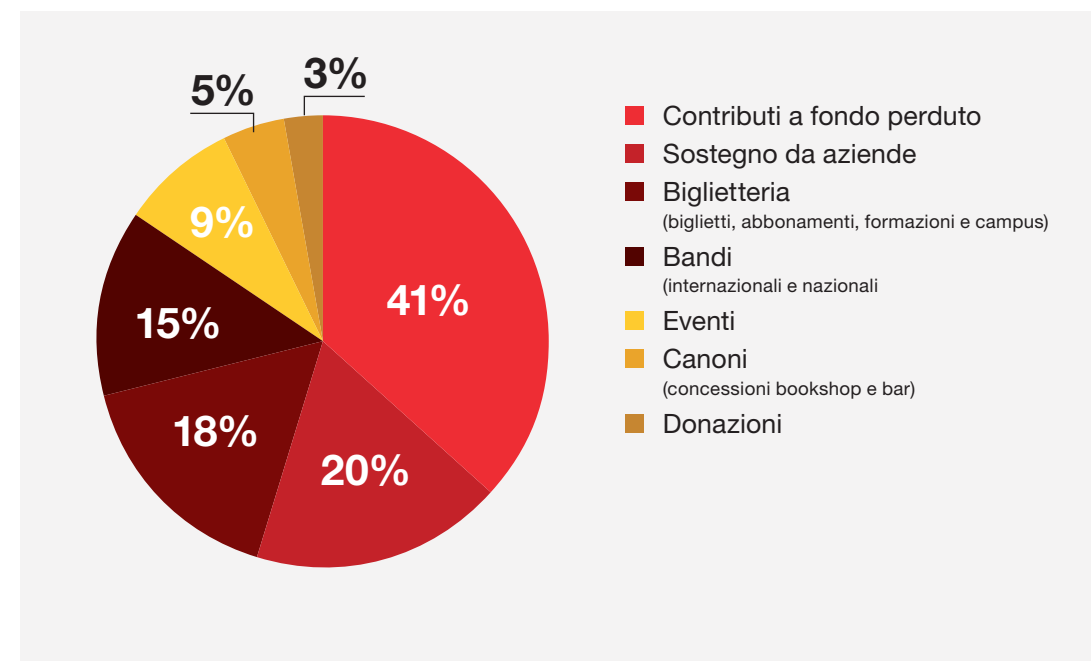


Il bilancio di attività

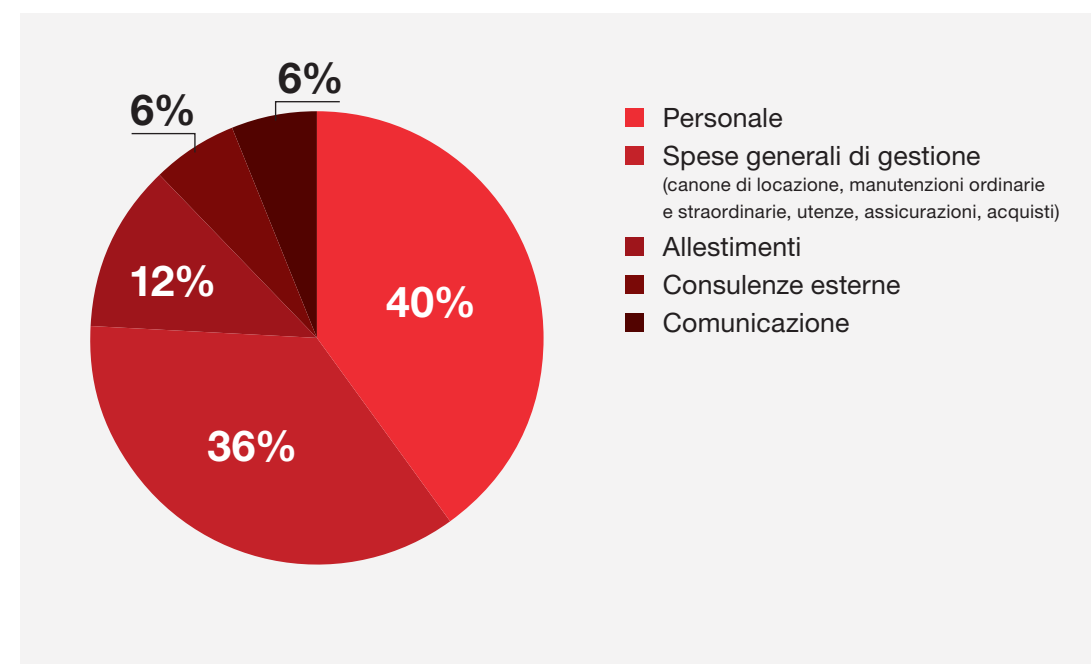
La composizione delle entrate per l'anno 2021 restituisce una fotografia differente rispetto agli anni pre-pandemia - dove la sostenibilità economica si reggeva in gran parte sui ricavi da biglietteria - ma anche se confrontata con il 2020 in cui i maggiori contributi provenivano dai bandi e dal sostegno delle aziende. Queste ultime rimangono due voci molto importanti ma per il 2021 il supporto maggiore alla sostenibilità del Museo è rappresentato dai contributi a fondo perduto introdotti dai decreti ristori e erogati dall'Agenzia delle Entrate a favore delle imprese.

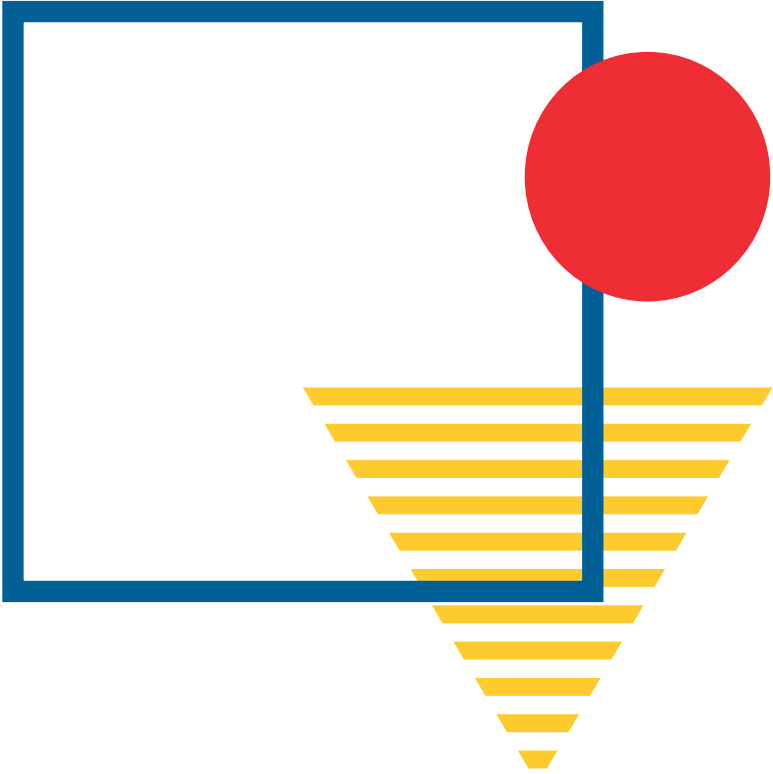
La composizione delle spese è rimasta invece invariata rispetto al 2020 ma anche rispetto agli anni pre-pandemia: la quasi totalità delle spese riguarda il costo del personale e la gestione del Museo.

Composizione entrate



Composizione spese





Outlook 2022



Outlook 2022

Il 2022 si è aperto con segnali positivi che fanno pensare ad una - seppur timida - ripartenza: con numeri ancora contingentati e protocolli, a volte rigidi, per garantire la sicurezza necessaria a tutte le persone che abitano e vivono il Museo, le attività hanno ripreso ad avere una programmazione continuativa e i flussi di pubblico iniziano a segnare dei punti di crescita.

Gli anni della pandemia hanno insegnato a tutti noi impegnati nell'ambito culturale che "la cultura cura" e che la cultura rappresenta per molti un ristoro capace di rinfrancare corpo e mente, di alleviare gli animi e di aprire il pensiero.

Da qui la scelta di continuare sul percorso tracciato durante le fasi di lockdown e rivolgere la nostra attenzione sempre di più a progetti con un impatto e delle ricadute sociali significative per costruire un Museo che sia un servizio per la collettività, accessibile e inclusivo.

Prosegue di pari passo la ricerca di forme diverse di finanziamento che possano contribuire alla sostenibilità del progetto e al suo sviluppo negli anni.
Grazie di averci seguiti fin qui!



